

forense, come si evince anche dagli indicatori di cui al successivo prospetto n.9.

Tale giudizio trova sostanziale conferma anche nelle risultanze dell'ultimo bilancio tecnico elaborato, su richiesta della Cassa, nel 1998.

Le valutazioni tecniche sono state effettuate dall'attuario, in linea con le indicazioni del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, sulla base della seguente ipotesi economico-finanziaria di tipo dinamico.

Parametri	Ipotesi
Tasso di interesse	4,00%
Tasso aumento redditi per inflazione	2,00%
Tasso aumento pensioni	2,00%
Tasso inflazione	2,00%

Le valutazioni attuariali sono state eseguite con riguardo al metodo degli anni di gestione, tenuto conto che il sistema finanziario di gestione adottato dalla Cassa è ispirato ai principi della ripartizione pura per cui per ogni anno di gestione viene ricercato l'equilibrio tra contributi versati dagli iscritti, proventi finanziari del patrimonio e prestazioni pagate nell'anno.

L'analisi delle proiezioni attuariali per anno di gestione ha evidenziato che

- con riguardo al bilancio previsionale annuale, nel medio periodo il saldo annuo tra entrate e uscite si manterrà positivo pur denotando un trend generalmente decrescente nel tempo;
- con riguardo al vincolo di riserva ex decreto legislativo n.509/94, l'andamento della gestione dei prossimi 10 anni consentirà di soddisfare

il vincolo richiesto di una riserva non inferiore a cinque annualità di pensione; infatti a partire dal 1997 il rapporto patrimonio netto - prestazioni risulterà superiore ad 8,2, mantenendosi a livello del 7,8 nel 2006.

In base a quanto suesposto l'attuario è pervenuto alla conclusione che, con riferimento alle ipotesi economico-finanziarie adottate, la gestione previdenziale della Cassa risulterà in equilibrio tecnico in un medio periodo di 15 anni.

La Corte tiene, peraltro ad evidenziare che la gestione della Cassa forense è, a tutt'oggi, ancora relativamente "giovane" con una base assicurativa concentrata su fasce di età anagrafica ed anzianità contributive alquanto basse e con un consistente flusso di nuovi assicurati.

Ciò porta a prevedere, man mano che il sistema si avvierà ad una situazione di regime, un progressivo aumento delle percentuali di pensione di futura liquidazione e degli importi di queste ultime che saranno sicuramente più elevati rispetto a quelli delle pensioni del vecchio regime pensionistico che andranno progressivamente ad eliminarsi.

Alla luce di quanto suesposto si pone per gli Organi responsabili della Cassa l'impegno di un attento e continuo monitoraggio delle basi di fondo che reggono il suo sistema previdenziale onde poter intervenire in tempo utile ed in maniera coerente e adeguata ai necessari livelli decisionali per dominare le dinamiche che possono interessare detto sistema sia nel breve che nel lungo periodo.

prospetto n. 8

Relazione % delle prestazioni sui contributi

Analisi quinquennale

Anno	Prestazioni	Contributi	Rapporto % delle prestazioni sui contributi
1992	184.455	340.245	54,21%
1993	264.811	401.259	66,00%
1994	302.392	455.589	66,37%
1995	342.798	518.472	66,12%
1996	388.131	611.268	63,50%

Indicatori per l'equilibrio finanziario della gestione

Prospetto n. 9

		Anno 1994	Anno 1995	Anno 1996
1)	$\frac{\text{Numero assicurati totali}}{\text{Numero prestazioni}} =$	$\frac{52.645}{15.713} = 3,35$	$\frac{58.289}{16.537} = 3,52$	$\frac{64.456}{17.295} = 3,73$
2)	$\frac{\text{Numero assicurati attivi}}{\text{Numero prestazioni}} =$	$\frac{46.497}{15.713} = 2,96$	$\frac{51.897}{16.537} = 3,14$	$\frac{57.555}{17.295} = 3,33$
3)	$\frac{\text{Numero assicurati silenti}}{\text{Numero prestazioni}} =$	N.D.	N.D.	N.D.
4)	$\frac{\text{Numero nuovi assicurati nell'anno}}{\text{Numero nuove prestazioni nell'anno}} =$	$\frac{4.101}{1.422} = 2,88$	$\frac{6.166}{1.341} = 4,60$	$\frac{6.875}{1.503} = 4,57$
5)	$\frac{\text{Cessazioni di iscritti nell'anno}}{\text{Nuovi assicurati nell'anno}} =$	$\frac{510}{4.101} = 0,12$	$\frac{522}{6.166} = 0,08$	$\frac{708}{6.875} = 0,10$
6)	$\frac{\text{Cessazioni di prestazioni nell'anno}}{\text{Nuove prestazioni nell'anno}} =$	$\frac{766}{1.422} = 0,54$	$\frac{671}{1.341} = 0,50$	$\frac{757}{1.503} = 0,50$
7)	$\frac{\text{Cessazioni di iscritti nell'anno} + \text{Nuovi iscritti nell'anno}}{\text{Cessazioni di prestaz. nell'anno} + \text{Nuove prestazioni nell'anno}} =$	$\frac{4.611}{2.188} = 2,11$	$\frac{6.688}{2.012} = 3,32$	$\frac{7.583}{2.260} = 3,36$
8)	$\frac{\text{Importo medio delle prestazioni}}{\text{Retribuzione media}} =$	$\frac{19.244.695}{73.431.148} = 0,26$	$\frac{20.729.160}{75.371.131} = 0,28$	$\frac{22.441.847}{74.229.575} = 0,30$

	Anno 1994	Anno 1995	Anno 1996
9) <u>Spesa complessiva (prestazioni + altre) (**)</u> =	<u>412</u> = 0,098	<u>436</u> = 0,097	<u>494</u> = 0,092
Monte retributivo ai fini imponibili	4.200	4.518	5.397
10) <u>Spesa complessiva per prestazioni (*)</u> =	<u>321</u> = 0,08	<u>365</u> = 0,08	<u>415</u> = 0,08
Monte retributivo ai fini imponibili	4.200	4.518	5.397
11) <u>Spesa per prestazioni a carico della gestione</u> =	<u>321</u> = 0,076	<u>365</u> = 0,08	<u>415</u> = 0,077
Monte retributivo ai fini imponibili	4.200	4.518	5.397
12) <u>Entrate contributive</u> =	<u>455</u> = 0,11	<u>518</u> = 0,11	<u>611</u> = 0,11
Monte retributivo ai fini imponibili	4.200	4.518	5.397
13) <u>Entrate contributive</u> =	<u>455</u> = 1,42	<u>518</u> = 1,42	<u>611</u> = 1,47
Spesa complessiva per prestazioni	321	365	415
14) <u>Entrate contributive</u> =	<u>455</u> = 1,422	<u>518</u> = 1,42	<u>611</u> = 1,476
Spesa per prestazioni a carico della gestione	320	364	414

(*) Per spesa per prestazioni s'intende il totale delle prestazioni erogate (Categ. V: da cap. U 500 a U 525).

(++) Per spesa per prestazioni + altre si è preso a riferimento il totale delle spese correnti di parte finanziaria.

7. *I risultati della gestione*

7.1 *Considerazioni generali*

I bilanci degli esercizi in esame sono stati redatti in conformità alle norme che regolano l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui al D.P.R. 18.12.1979, n.696, attraverso la rilevazione in termini finanziari di competenza e di cassa dei fatti amministrativi e di gestione.

A partire dall'esercizio 1997 il sistema contabile dell'Ente, in considerazione dell'evoluzione della natura giuridica dello stesso, verrà invece improntato su criteri privatistici, sulla base del nuovo "Regolamento di contabilità" che ha sostituito integralmente il precedente approvato con D.M. 28.9.1995.

Il nuovo sistema, attraverso un conto economico a costi e ricavi, è volto a realizzare una rilevazione dei fatti gestionali più adeguata alle esigenze conoscitive della Cassa consentendo un costante monitoraggio ed un controllo della gestione su base budgetaria per singoli centri di responsabilità secondo criteri ed obiettivi prefissati.

Per gli anni considerati l'Ente, quindi, in base alla richiamata normativa, ha predisposto, oltre che l'annuale bilancio di previsione, il conto consuntivo costituito dal rendiconto finanziario, dal conto economico, dalla situazione patrimoniale e dalla situazione amministrativa.

Sia il bilancio di previsione che quello consuntivo risulta regolarmente trasmesso ai Ministeri vigilanti ed alla Corte dei Conti.

Circa il rispetto dei termini previsti per la deliberazione dei bilanci da parte del Comitato dei Delegati va posto in rilievo che, come si evince

dall'allegato prospetto n.10, i bilanci in questione sono stati deliberati, tranne alcuni casi in cui si è riscontrato un leggero ritardo, entro i termini previsti (30 novembre dell'anno precedente per il bilancio preventivo, 30 aprile dell'anno successivo per il conto consuntivo).

Sui bilanci preventivi e sui conti consuntivi risultano formulate osservazioni sia da parte del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale che del Ministero del Tesoro. Le osservazioni, nella maggior parte dei casi concernono le modalità degli investimenti patrimoniali e la situazione dei residui.

Va infine rilevato che nel corso del periodo considerato il Collegio sindacale si è riunito con continuità espletando con puntualità le funzioni ad esso demandato e fornendo un costante contributo alla disamina delle diverse tematiche deferite alla sua attenzione.

Date di approvazione dei bilanci**preventivi e consuntivi**

prospetto n. 10

DESCRIZIONE	ANNO	APPROVATO C. d. D.
Bilancio Preventivo	1992	14/12/91
Bilancio Preventivo	1993	11/12/92
Bilancio Preventivo	1994	12/12/93
Bilancio Preventivo	1995	29/12/94
Bilancio Preventivo	1996	27/10/95
Bilancio Consuntivo	1992	30/04/93
Bilancio Consuntivo	1993	13/05/94
Bilancio Consuntivo	1994	27/05/95
Bilancio Consuntivo	1995	22/06/96
Bilancio Consuntivo	1996	20/06/97

8. *Il conto finanziario*

Da una visione di assieme dei risultati dei conti finanziari relativi agli anni considerati (vedi prospetto n.11) va evidenziato, per quanto riguarda la gestione di competenza, che negli esercizi 1993, 1995 e 1996 si è registrato un disavanzo finanziario imputabile esclusivamente a movimenti di capitale che in quanto tali non influiscono sulla gestione economica dell'ente che, come evidenziato dalle risultanze dei relativi conti economici, presenta costantemente una situazione di cospicui avanzi confluenti nelle riserve tecniche.

La gestione di parte corrente espone, infatti, un saldo costantemente positivo che, pari a 292 miliardi nel 1992, ascende a 356,6 miliardi nel 1995 e raggiunge i 511,5 miliardi nel 1996.

La dinamica delle entrate, costituite essenzialmente dagli importi delle aliquote contributive e dei redditi e proventi patrimoniali, si rivela, infatti, nel periodo considerato, superiore a quella delle spese che si sono incrementate secondo un andamento più contenuto.

La gestione in conto capitale espone invece un saldo sempre negativo che va dai 126,8 miliardi del 1992, ai 378,4 del 1995 fino ai 142 miliardi del 1996. Detti saldi negativi sono espressione dei massicci investimenti di risorse, specie per l'acquisto di valori mobiliari, effettuati dalla Cassa nel corso dei singoli esercizi e che non hanno trovato compensazione in corrispondenti realizzi delle vendite.

RENDICONTO FINANZIARIO

(in milioni di lire)

prospetto n. 11

ATTIVITA'	1992	1993	1994	1995	1996
AVANZO DI AMMINISTR.NE INIZIALE	143.922	367.754	231.354	283.047	224.925
ENTRATE CORRENTI					
Aliquote contributive	340.245	401.259	455.589	518.474	611.268
Redditi e proventi patrimoniali	205.129	236.446	260.066	256.142	389.723
Poste correttive e compens. di spese correnti	3.497	3.763	3.998	4.675	4.213
Entrate non classificabili in altre voci	127	191	205	524	294
TOTALE ENTRATE CORRENTI	548.998	641.659	719.858	779.815	1.005.498
ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
Alienazione immobilizzazioni tecniche	2	11	1	20	1
Realizzo di valori mobiliari	639.667	1.591.621	1.037.308	1.720.956	2.942.885
Riscossione di crediti	487	1.175	1.110	2.247	1.645
TOTALE ENTRATE IN C/CAPITALE	640.156	1.592.807	1.038.419	1.723.223	2.944.531
TOTALE ENTRATE PARTITE GIRO	48.440	70.122	85.242	247.278	335.947
TOTALE GENERALE ENTRATE	1.237.594	2.304.588	1.843.519	2.750.316	4.285.976
DISAVANZO FINANZIARIO	-	68.901	-	35.158	30.491
TOTALE A PAREGGIO	1.237.594	2.373.489	1.843.519	2.785.474	4.316.467

RENDICONTO FINANZIARIO

(in milioni di lire)

PASSIVITA'	1992	1993	1994	1995	1996
SPESE CORRENTI					
Spese per gli Organi dell' Ente	273	482	361	523	650
Oneri per il personale in servizio	8.574	8.758	9.262	9.664	13.267
Spese acquisto beni consumo e servizi	6.073	5.346	6.825	5.753	10.072
Spese per prestazioni istituzionali	198.067	281.339	321.938	365.480	415.623
Trasferimenti passivi	1.109	1.247	18	107	37
Oneri finanziari	440	483	105	436	128
Oneri tributari	36.470	48.012	68.728	49.735	49.402
Poste correttive e compens. di entrate correnti	3.490	1.203	2.405	1.855	1.309
Spese non classificabili in altre	2.459	2.936	2.476	2.924	3.496
TOTALE SPESE CORRENTI	256.955	349.806	412.118	436.477	493.984
SPESE IN CONTO CAPITALE					
Acquisiz. beni uso durevole ed opere immobiliari	1.990	54.893	32.515	98.413	100.000
Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche	27	215	40	1.346	3.650
Acquisto di valori mobiliari	764.306	1.897.477	1.307.940	1.999.337	3.381.307
Concessione crediti ed anticipazioni	629	850	1.224	2.341	1.075
Indennità anzianità personale cessato	28	43	461	254	504
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	766.980	1.953.478	1.342.180	2.101.691	3.486.536
TOTALE USCITE PARTITE GIRO	48.460	70.205	85.287	247.306	335.947
TOTALE GENERALE SPESE	1.072.395	2.373.489	1.839.585	2.785.474	4.316.467
AVANZO FINANZIARIO	165.199	-	3.934	0	0
TOTALE A PAREGGIO	1.237.594	2.373.489	1.843.519	2.785.474	4.316.467
AVANZO DI AMM.NE FINALE	367.754	231.354	283.047	224.925	248.869

9. *Il conto economico*

Relativamente ai conti economici di cui agli esercizi considerati va rilevato che gli stessi (vedi prospetto n.12) evidenziano significative situazioni di avanzo che vanno dai 288,7 miliardi del 1992, ai 316,6 miliardi del 1994, fino ai 359,5 miliardi del 1995. Nel 1996 l'avanzo economico ha subito, rispetto all'esercizio precedente una leggera flessione riducendosi al pur notevole ammontare di 353,7 miliardi.

Gli avanzi in questione sono andati ad implementare il patrimonio netto dell'Ente che rivela pertanto, come si vedrà in seguito, un andamento costantemente crescente.

Procedendo ad una rapida analisi delle poste del conto economico risulta evidente, in quanto alle entrate, la notevole espansione di quelle per contributi degli iscritti. Le stesse, infatti, che raggiungevano i 340.202 milioni nel 1992 (61,9% delle entrate correnti dell'Ente) sono ascese nel 1996 a 611.268 milioni pari al 60% di dette entrate.

Altra voce meritevole di menzione è quella relativa ai redditi e proventi patrimoniali, in netta ascesa nel periodo considerato (205.130 milioni nel 1992, 389.723 milioni nel 1996) come meglio è evidenziato nel seguente prospetto n.13.

Da tale prospetto emerge in particolare che nel 1996 su di un totale di 389.723 milioni, i redditi mobiliari ne costituiscono parte preponderante (365.358 milioni, pari al 93,8%) nonostante la perdurante flessione di rendimento sui mercati finanziari di tale forma di investimento.

Sul punto si rinvia a quanto più dettagliatamente esposto nelle pagine seguenti.

Per quanto riguarda invece le uscite del conto economico, oltre a quanto è stato detto circa quelle per le prestazioni istituzionali (pagg.41 e sg.) per il personale (pagg.29 e sg.) e per il funzionamento degli organi (pagg.19 e sg.) , occorre rilevare il costante incremento che nel periodo considerato hanno subito le spese per acquisto di beni di consumo e servizi.

Tali spese che nel 1992 ammontavano a 6.073 milioni, nel 1996 sono ascese a 10.072 milioni, costituenti il 2,1% della spesa corrente.

La posta comprende due grandi categorie: le spese per il funzionamento amministrativo dell'ente e le spese per oneri e servizi per la gestione immobiliare.

Tra le voci più significative della prima categoria si segnalano le spese che la Cassa continua a sostenere per il Centro elaborazione dati (1.271 milioni nel 1996).

Per quel che concerne il processo di automazione dell'ente la Corte condivide l'esigenza di portare a compimento le azioni necessarie, in un equilibrato rapporto tra costi e benefici, a produrre risultati adeguati alle esigenze funzionali della Cassa.

Circa le spese per oneri e servizi per la gestione immobiliare (1.195,4 milioni nel 1996) va rilevato che tale categoria è in buona parte comprensiva delle spese che la Cassa è obbligata a sostenere, ma di cui può chiedere rimborso ai locatari a norma della Legge 392/1978.

Dagli indicatori di cui al prospetto n.13bis, da cui può dedursi l'efficienza gestionale dell'ente, si rileva che l'andamento dell'indice del costo amministrativo, determinato in base al rapporto tra le spese di gestione complessive e la spesa per le prestazioni istituzionali (5,7% nel 1996) ancorchè tendente all'aumento (tale rapporto era nel 1994 pari al 4% risulta

relativamente contenuto e che l'indice di produttività che esprime il numero di prestazioni in capo a ciascun dipendente è andato progressivamente a ridursi a fronte del costante incremento del personale in servizio.

prospetto n.12

CONTO ECONOMICO
(in milioni di lire)

RICAVI	1992	1993	1994	1995	1996
PARTE I - Entrate finanziarie di parte corrente					
Aliquote contributive carico iscritti	340.202	401.324	461.344	525.084	611.268
Entrate derivanti dalla vendita di beni	-	-	-	-	-
Redditi e proventi patrimoniali	204.838	236.711	259.852	238.093	249.711
Plus valore su titoli	-	-	-	18.119	140.012
Poste corrett. e comp. entrate correnti	3.498	3.796	4.004	4.680	4.213
Entrate non classificabili	127	191	205	524	294
Totale parte I	548.665	642.022	725.405	786.500	1.005.498
PARTE II- Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari					
Erario conto imposte	-	-	-	19.888	-
Trasferimenti attivi in natura	-	-	-	232	-
Variazioni patrim.li straordinarie:					
Sopravvenienze attive-sui residui attivi	3.403	1.831	4.072	1.919	4.044
-sui residui passivi	60.790	655	79.684	995	1.012
-sul patrimonio	10.754	35.047	44.615	-	-
Adegua. fondo svalutaz. automezzi	-	9	-	12	-
Riduzione fondo imposte	-	-	-	10.000	8.883
Adegua. fondo svalutazione mobili macchine d'ufficio e macchinari	-	-	-	95	-
Impegno acquisti immobili e titoli	31.484	94.046	-	-	-
Minusvalore su titoli rimborsati	-	-	55	-	-
Annullamento residui attivi c/capitale	-	-	4	-	-
Insussistenze passive	-	-	299	-	-
Incremento per rivalutazione immobili	-	-	370.270	-	-
Stato avanzamento lavori ristruttur. Sede	-	-	-	-	1.772
Totale parte II	106.431	131.588	498.999	33.141	15.711
Totale generale delle entrate	655.096	773.610	1.224.404	819.641	1.021.209
Disavanzo economico	-	-	-	-	-
Totali a pareggio	655.096	773.610	1.224.404	819.641	1.021.209

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO
(in milioni di lire)

COSTI	1992	1993	1994	1995	1996
Parte I - Spese finanziarie di parte corrente					
Spese per gli Organi dell'Ente	273	484	361	523	650
Oneri per il personale in attività	8.574	8.771	9.271	9.767	13.267
Oneri per il personale in quiescenza	-	-	-	-	-
Spese acquisto beni di consumo e servizi	6.073	5.370	6.832	5.773	10.072
Spese per prestazioni istituzionali	198.642	282.125	322.824	366.294	415.623
Trasferimenti passivi	948	1.247	84	141	37
Oneri finanziari	440	483	106	435	128
Oneri tributari	36.376	48.012	68.749	49.749	49.402
Poste correttive e comp. entrate correnti	3.490	1.203	2.405	1.855	1.309
Spese non classificabili in altre voci	2.386	2.938	2.476	2.951	3.496
Totale parte prima	257.202	350.633	413.108	437.488	493.984
PARTE II- Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari					
Ammortamenti e deperimenti	153	131	330.941	9.277	11.569
Svalutazioni e deprezzamenti	1.885	3.542	9.362	4.425	3.077
Accanton. oneri presunti competenza	-	-	35.433	-	136.424
Quota esercizio per adeguamento TFR	173	237	550	1.273	944
Variazioni patrimoniali straordinarie					
Sopravvenienze passive:					
Sui residui attivi	4.809	1.517	4.531	7.515	10.757
Sui residui passivi	122	341	-	-	-
Sul patrimonio:					
Perdite su mobili e macchinari	3	35	61	21	287
Perdite su automezzi	-	-	-	22	-
Insussitenze attive	31.480	94.124	1.167	21	1
Pagam. residui investim. mobiliari e imm.	10.733	34.437	44.615	-	-
Annullam.residui investim.mobili.e immob.	59.769	-	67.746	-	-
Riscossione residui attivi c/capitale	-	-	259	-	-
Erogazione buoni pasto	-	-	-	-	210
Adeguamento acconti e crediti di imposta	-	-	-	-	8.131
Perdite su titoli	-	-	-	-	2.050
Totale parte II	109.127	134.364	494.665	22.554	173.450
Totale delle uscite	366.329	484.997	907.773	460.042	667.434
Avanzo economico	288.767	288.613	316.631	359.599	353.775
Totale a pareggio	655.096	773.610	1.224.404	819.641	1.021.209